

La Papa Giovanni XXIII gestirà tredici case destinate ai senzatetto



Tredici appartamenti destinati all'emergenza abitativa, che saranno usati per chi è senza fissa dimora. Il Comune ha affidato la gestione di 'housing first', il progetto «per dare un tetto» a chi non ce l'ha, all'associazione Papa Giovanni XXIII, in collaborazione con la cooperativa Madonna della Carità e la Caritas Rimini. Saranno predisposti «almeno 13 alloggi», con finanziamento del distretto socio-sanitario di Rimini per un importo che, solo per il 2023, ammonta a 105mila euro per il 2023. Gli alloggi saranno dati a «persone sole o coppie senza dimora o in condizione di grave marginalità». Le persone saranno contattate direttamente in strada dagli operatori e seguite quotidianamente, verranno predisposti anche (se necessari) servizi di supporto psicologico e legale. Chi entra nelle case dovrà firmare un patto educativo e seguire una serie di buone prassi, sarà chiamato (per quanto possibile), anche nel farsi carico di utenze e spese quotidiane. «È un progetto che vuole aiutare queste persone a costruirsi gradualmente un futuro nuovo, magari migliore», osserva l'assessore al welfare Kristian Gianfreda.